SCIENZE GIURIDICHE (PAU003)

1. lingua insegnamento

Italiano.

2. contenuti

Coordinatore: Prof. NICOLA PICARDI

Anno di corso: I anno

Semestre: 1° semestre

CFU: 8

Moduli e docenti incaricati:

- DIRITTO DEL LAVORO (PAU023) - 2 CFU - SSD IUS/07 - Prof. Micaela Vitaletti
- DIRITTO PENALE (PAU021) - 1 CFU - SSD IUS/17 - Prof. Alain Maria Dell'Osso
- DIRITTO PROCESSUALE PENALE (PAU024) - 1 CFU - SSD IUS/16 - Prof. Alain Maria Dell'Osso
- ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - LEGISLAZIONE SANITARIA (PAU022) - 2 CFU - SSD IUS/09 Prof. Nicola Picardi
- PSICOLOGIA GENERALE - INTERAZIONE TRA UOMO E AMBIENTE (PAU025) - 2 CFU - SSD M-PSI/01 - Prof. Gino Pozzi

3. testi di riferimento

Bibliografia di riferimento per ***Diritto del lavoro:***

- TULLINI P., *Introduzione al diritto della sicurezza sul lavoro*, Giappichelli, ultima edizione, anche versione *ebook*.

Per coloro che volessero approfondire la parte del diritto sindacale, MARAZZA M., *Diritto sindacale contemporaneo*, Giappichelli, ultima edizione.
Per scaricare le leggi, si consiglia il seguente sito: www.normattiva.it;
Per scaricare il contratto collettivo del personale dipendente dalle strutture sanitarie:
https://www.aiop.it/Portals/0/documenti/CCNL/CCNL%20AIOP%20PERSONALE%20NON%20MEDICO%20DIPENDENTE%202016-2018.pdf

Bibliografia di riferimento per ***Diritto penale*:**

- BARTOLI R. – PALAZZO F., *Corso di diritto penale. Parte generale*, Giappichelli, Torino, 2023, Capitoli I -V (tranne pp. 159 – 190); Cap. VII par. 5 e Cap. VIII par. 3.
- CONSULICH, F., *Manuale di diritto penale del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2024, Capitoli II-III-IV e VI.

Bibliografia di riferimento per ***Diritto processuale penale*:**

- CONTI C. - TONINI P., *Lineamenti di diritto processuale penale*, Giuffrè, Milano, ultima edizione, Parte II - Capitoli I- III; Parte III – Capitoli I-II e IV-V; Parte IV Cap. I; Parte VI – Capitoli I-III.

Bibliografia di riferimento per ***Istituzioni di diritto pubblico – Legislazione sanitaria*:**
Per le parti di disciplina generale del diritto pubblico:

- BIN R., PITRUZZELLA G., *Diritto Pubblico*, Giappichelli, Torino, ultima edizione (Percorso I, Capitoli V e VI, con riferimento all'edizione 2021)
- GROPPI T., SIMONCINI A., *Introduzione allo studio del diritto pubblico,* Giappichelli, Torino, ultima edizione (Capitoli V, VI, VIII-XI, con riferimento all'edizione 2023)

Per le parti di legislazione sanitaria:

- BIN R., DONATI D., PITRUZZELLA, *Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali e sanitari*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, Capitoli X-XIV, con riferimento all'edizione 2021); questo testo, nella sua interezza, può sostituire i due sopra indicati
- BOTTARI C., *La tutela della salute: lavori in corso,* Giappichelli, Torino, ultima edizione (Capitoli I-II, IV e VI, con riferimento all'edizione 2020)
- FERRARA R., *L'ordinamento della sanità*, Giappichelli, Torino, ultima edizione (Capitoli II-IV, con riferimento all'edizione 2020)

Per un approfondimento su disciplina e casistica della responsabilità delle strutture sanitarie e dei professionisti sanitari:

- AA.VV., *Danno e responsabilità. La responsabilità professionale*, Ipsoa, Milano, 2024 (versione *ebook*, con casistiche e note a sentenze, da consultare liberamente e limitatamente all'ambito sanitario; è suggerita, in particolare, l'analisi del caso trattato nelle pp. 7-20)
- CASCINI F. - GELLI F. - HAZAN M. - ZORZIT D., *Responsabilità, rischio e danno in sanità*, Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, ultima edizione (lo studente approfondirà discrezionalmente le tematiche suggerite dallo studio di uno dei casi a cui si riferisce il testo precedente con l'aiuto eventuale dei seguenti Capitoli I/paragrafo. 3, III-IV, IX/Paragrafi 1-5, X-XI e XXII, con riferimento all'edizione 2022)

Bibliografia di riferimento per ***Psicologia generale - Interazione tra uomo e ambiente:***

- NOLEN-HOEKSEMA S. ET AL., *Atkinson & Hilgard's Introduzione alla Psicologia.* Trad. it. Piccin Padova, 2017 (capitoli selezionati in base al programma del corso).
- MARIANI M., *Manuale di Psicologia del Lavoro.* Pitagora Editrice, Bologna, 2007 (capitoli selezionati in base al programma del corso).
- POZZI G. (a cura di), *Salute mentale e ambiente di lavoro: conoscere e tutelare dal disadattamento al mobbing.* Franco Angeli, Milano, 2008 (capitoli selezionati in base al programma del corso).
- BUZZI F., VANINI M., *Guida alla valutazione psichiatrica e medico-legale del danno biologico di natura psichica. Seconda edizione aggiornata a DSM-5 e PDM.* Giuffrè Editore, Milano, 2014 (capitoli selezionati in base al programma del corso).
- POZZI G., TEDESCHI D., "Valutazione psicologica e psicopatologia nelle controversie di lavoro", in FESTA G. M. – JANIRI L. (a cura di), *La valutazione psicologica e psichiatrica in ambito forense*, Giunti Psicologia, Firenze, 2024.

4. obiettivi formativi

Descrizione degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento declinata secondo i 5 Descrittori di Dublino:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1)

Il corso di Scienze giuridiche inscrive all'interno degli obiettivi complessivi del Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro i propri obiettivi formativi., tra cui quello principale di far conseguire allo studente, attraverso uno studio integrato delle materie oggetto dei moduli di insegnamento, la conoscenza nonché le necessarie competenze interpretative di un apparato di norme fondamentali per la professione in ambito prevenzionale.
A questo scopo, si terranno presenti i fondamentali obiettivi professionalizzanti, sia con riguardo alle dinamiche giuridiche del lavoro (in ambito privato e all'interno dell'organizzazione amministrativa (con riferimento particolare alla sicurezza) sia con riguardo alle applicazioni del diritto penale sostanziale (con riferimento particolare alla gestione delle attività economiche e amministrative e alle relative responsabilità penali, nonché alle principali attività penalmente rilevanti in ambito di sicurezza sul lavoro). Si completerà il quadro normativo di base con una ricognizione dei principali istituti del diritto processuale penale, evidenziando gli istituti procedurali più rilevanti nell'ottica professionale dell'esercente un'attività finalizzata alla vigilanza e al controllo per la sicurezza in qualità di pubblico ufficiale. Il tutto sarà assunto alla luce dei principi costituzionali trattati nell'ambito del modulo di Istituzioni di diritto pubblico, che spazierà anche all'interno delle fondamentali funzioni dell'organizzazione dello Stato, in una prospettiva costantemente rivolta al campo sanitario, i cui istituti verranno analizzati, per ciò che concerne gli aspetti di vigilanza e controllo ai fini della prevenzione, in una visione integrata anche nelle materie giuridiche attinenti gli altri moduli a carattere giuridico dell'insegnamento.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2)

Le conoscenze e le capacità di comprensione dovranno servire a far sviluppare capacità applicative. Allo studio finalizzato all'acquisizione delle competenze teoriche sarà affiancato quello di casi concreti ai fini dell'acquisizione delle indispensabili applicazioni dell'attività interpretativa alla realtà fattuale, anche attingendo dalla giurisprudenza. Il modulo di psicologia fornirà l'approfondimento di casi clinici con particolare riferimento alle interazioni tra l'uomo e gli ambienti di vita e di lavoro. Tali conoscenze costituiranno il presupposto per l'indispensabile futuro approfondimento di normative più specifiche nel corso degli studi in ambito di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. È previsto inoltre un modulo di Psicologia generale, con riguardo all'interazione tra uomo e ambiente, con i cui aspetti programmatici qualificanti sarà posta la massima attenzione ai fini di possibili visioni integrate anche dal punto di vista normativo.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3)

Lo studente deve essere in grado di formulare, in autonomia, giudizi e osservazioni sulle strutture giuridico-interpretative; altrettanto avverrà in ambito psicologico; tutto ciò, anche confrontando i diversi possibili approcci teorico-metodologici e la loro efficacia nella interpretazione dei casi concreti e nell'individuazione di possibili prospettive di miglioramento normativo (per quanto riguarda gli aspetti giuridici) e di evoluzione degli approcci con cui affrontare casi clinici (con riferimento alle problematiche psicologiche).

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4)

Lo studente deve essere in grado di gestire con efficacia gli aspetti pragmatici della gestione della disciplina normativa ai fini dell'attività che saranno chiamati a svolgere in ambito ispettivo, attingendo dall'esperienza concreta, nonché dai precedenti giurisprudenziali, la reale portata del complesso normativo che saranno chiamati ad applicare. Gli studenti saranno invitati a esporre e illustrare dati, concetti e idee relativamente al proprio ambito specialistico, tanto in relazione alla normativa, quanto in relazione alla gestione della componente psico-relazionale nei luoghi di lavoro.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5)

Il corso fornirà agli studenti una solida base sulla quale fondare ulteriori studi normativo e psicologici di livello più avanzato e di carattere più specifico, sulla base di successive esigenze formative professionali relative al proprio ambito specialistico.

5. prerequisiti

È indispensabile una buona conoscenza della lingua del corso, l'italiano, in vista dell'apprendimento e l'uso corrente di espressioni e concetti di carattere tecnico relativi tanto all'area giuridica quanto all'area psicologica, che si affiancherà alle abilità linguistiche diverse dall'italiano (in particolare, l'inglese) che il corso di laurea consentirà di conseguire già durante il primo anno. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è favorito da una pregressa capacità di riflessione sugli aspetti normativi di base e la conoscenza delle fondamentali categorie di descrizione giuridica, nonché di quelli di base di carattere scientifico.

6. metodi didattici

Ai fini dell'acquisizione delle competenze e capacità applicative sopra descritte, il corso integrato si svolgerà attraverso lezioni frontali nelle quali sarà dedicato adeguato spazio ad approfondimenti sulla casistica guidati dal docente; in particolare lezioni frontali con esposizione di esempi e illustrazioni di tavole di sintesi, esercitazioni guidate, studio di casi, esercitazioni in gruppo e/o in autonomia, esposizione di risultati di analisi, verifica e confronto su ipotesi. Si ricorrerà, in particolare, anche ad attività di *flipped classroom* allo scopo di stimolare il coinvolgimento attivo dei discenti.

7. altre informazioni

L’assiduità della presenza nonché la qualità della partecipazione nel corso delle lezioni potranno essere tenuti in considerazione come elementi indicativi dell’applicazione dello studente in funzione degli obiettivi formativi e costituiscono un presupposto per un percorso ottimale, produttivo dei migliori risultati.
Circa i colloqui tra docenti e singoli studenti, essi potranno avvenire, oltre che in presenza, se necessario anche a distanza utilizzando una delle piattaforme in uso presso l’Ateneo (sempre previo appuntamento).

8. modalità di verifica dell’apprendimento

Esame orale con punteggio in trentesimi quale espressione della media ponderata dei voti nelle singole discipline del corso integrato.

Nella valutazione complessiva dello studente saranno considerate le seguenti dimensioni: le conoscenze degli argomenti fondanti delle discipline del corso integrato; la capacità di connessione tra i diversi ambiti delle discipline del corso integrato e di applicazione dei concetti teorici ad esempi pratici di analisi di casi sottoposti alla sua attenzione; la correttezza e chiarezza dell'esposizione; la capacità di focalizzazione, strutturazione ed elaborazione dei concetti specifici; la correttezza delle soluzioni ai problemi analitici proposti.
Per il conseguimento del punteggio massimo lo studente dovrà dimostrare di possedere un’approfondita conoscenza di un’ampia gamma di concetti relativi alle discipline del corso integrato, saper applicare tali conoscenze all’analisi o allo studio di casi proposti dal docente, proponendo soluzioni e motivando scelte interpretative o metodologiche anche con possibili collegamenti tra ambiti diversi, curando l’esposizione orale ai fini della chiarezza e pertinenza.
Ciò premesso, l’esame si intenderà superato e verrà verbalizzato qualora il candidato ammesso avrà ottenuto una valutazione positiva in tutti i moduli dell’insegnamento.
All’interno dei singoli moduli possono essere effettuate prove scritte *in itinere* per la verifica del livello di preparazione.

9. programma esteso

Diritto del lavoro
Obiettivi formativi specifici del modulo - Lo studio del Diritto del Lavoro è volto a offrire le competenze di base relative ai profili della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, approfondendo nello specifico le fonti e la documentazione europea e il d.lgs. 81 del 2008 che si occupa della valutazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione negli ambienti di lavoro, con particolare attenzione ai nuovi rischi climatici e psico-sociali e le connessioni con il diritto antidiscriminatorio. Più nello specifico, muovendo dia principi costituzionali e dall’art. 2087 c.c., lo studio si sofferma sugli istituti fondamentali del sistema di salute e sicurezza, con particolare attenzione alla redazione del documento di valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria nella prevenzione degli infortuni sul lavoro, al ruolo della formazione e dell’informazione e ai profili sanzionatori, tenendo conto della complessità dell’organizzazione del lavoro, dei processi di esternalizzazione e delle tipologie contrattuali.
Punti specifici del programma - In particolare saranno trattati i seguenti argomenti: le fonti, istituzioni e politiche europee in materia di salute e sicurezza - fonti del diritto interno - le nozioni di salute, sicurezza e prevenzione - destinatari e ambiti di applicazione - obblighi di prevenzione - sorveglianza sanitaria- formazione e informazione - i rischi particolari e il diritto antidiscriminatorio - sanzioni - orario di lavoro - organizzazione del lavoro - esternalizzazioni - tipologie contrattuali.

Diritto penale
Obiettivi formativi specifici del modulo - L’insegnamento si propone di fornire le conoscenze necessarie per comprendere pienamente l’impatto regolativo del diritto penale della sicurezza dei luoghi di lavoro e si prefigge l’obiettivo di fornire la necessaria conoscenza delle nozioni essenziali di diritto penale, nonché gli strumenti per affrontare compiutamente, nella cornice delle varie forme di manifestazione della criminalità d’impresa, l’analisi dei principali illeciti penali previsti a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Al termine del corso, ci si attende che lo studente sia in grado di distinguere in maniera corretta i diversi elementi costitutivi dell’illecito penale e orientarsi in maniera autonoma nell’analisi dei possibili profili di responsabilità dei vari garanti della sicurezza individuati dal D. Lgs. 81 del 2008.
Punti specifici del programma - In particolare: i principi fondamentali del sistema penale (principio

di legalità: riserva di legge; determinatezza e irretroattività; struttura del reato: tipicità, antigiuridicità, colpevolezza; in particolare: posizioni di garanzia, causalità e colpa; concorso di persone nel reato; commisurazione della pena. Parte speciale: Il sistema delineato dal D. Lgs. 81 del 2008; i garanti della sicurezza; la delega di funzioni; la disciplina cautelare; l'apparato contravvenzionale; i reati del codice penale (reati di pericolo, omicidio e lesioni personali).

Diritto processuale penale
Obiettivi formativi specifici del modulo - Il modulo di Diritto processuale penale intende fornire allo studente la capacità di orientarsi all'interno del sistema processuale, orientandosi nelle varie fasi del procedimento e padroneggiando i principi fondamentali che lo reggono.
Punti specifici del programma - Il Corso verterà, in particolare, sui seguenti temi: principi costituzionali; i soggetti del processo (il giudice; il pubblico ministero; la polizia giudiziaria; il difensore; i consulenti e le perizie; l'imputato e il diritto di difesa); le fasi del procedimento (le indagini preliminari; l'udienza preliminare; il rito ordinario e i riti speciali); il sistema delle impugnazioni.

Istituzioni di diritto pubblico – Legislazione sanitaria
Obiettivi formativi specifici del modulo - Le competenze per le quali è impartito il modulo di insegnamento di Istruzioni di diritto pubblico – Legislazione sanitaria sono concernenti il funzionamento del sistema organizzativo della pubblica amministrazione nel suo complesso. In particolare, lo studente dovrà acquisire la conoscenza dei meccanismi di funzionamento dell'apparato amministrativo allo scopo di conseguire competenze spendibili in ambito sanitario nell'esercizio di funzioni tipiche di un tecnico della prevenzione. Non ci si limiterà a una conoscenza solo teorica, ma si estenderà la verifica anche agli aspetti pratici, la cui analisi, in fase di studio, avverrà mediante l'osservazione di casi concreti, tratti per lo più dalla giurisprudenza.
Punti specifici del programma - In particolare saranno trattati i seguenti argomenti: 1. La Costituzione italiana: i principi fondamentali della Costituzione italiana e la pubblica amministrazione; i diversi livelli organizzativi dello Stato; l'ambito "pubblico" della funzione amministrativa; l'interesse pubblico e la sua tutela; atti e provvedimenti amministrativi 2. Il riparto delle competenze tra i diversi livelli amministrativi: l'ordinamento giuridico statale; la forma di Stato e la forma di Governo; rapporti tra Parlamento e Governo; le Regioni; le autonomie locali; le competenze in ambito sanitario. 3. Il rapporto di pubblico impiego: ragioni funzionali delle possibili diverse modalità di reclutamento e disciplina contrattuale: norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (d.lgs. 165/2001 e successive modifiche, inclusi riferimenti al D.Lgs. 74/2017, cd. Riforma Madia); responsabilità del dipendente pubblico; il rapporto di lavoro all'interno delle strutture sanitarie pubbliche: l'esercizio territoriale della prevenzione nell'ambito dell'organizzazione complessiva del servizio sanitario nazionale. 4. La tutela della salute nella costituzione italiana. 5. Le istituzioni di diritto pubblico in funzione della legislazione sanitaria; il servizio sanitario nazionale: l'organizzazione della sanità pubblica; piani sanitari nazionale e regionale; le aziende sanitarie pubbliche. 6. Le riforme del servizio sanitario: legge 833/1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, d.lgs. 502/1992, d.lgs. 517/1993, d.lgs. 229/1999; il sistema sanitario delineatosi a seguito degli interventi di riforma: i livelli di governo statale, regionale e territoriale; A.O., ASL, distretti, presidi ospedalieri. 7. I rapporti di collaborazione tra amministrazioni pubbliche in funzione sanitaria. 8. Le funzioni pubbliche svolte dai privati: il coinvolgimento dei privati nel servizio sanitario; l'accreditamento; le convenzioni. 9. L'attività ispettiva dei servizi di prevenzione ASL finalizzata all'igiene, alla salute e alla sicurezza del lavoro e la collaborazione del tecnico della prevenzione all'interno dei servizi di prevenzione ASL. Il tecnico della prevenzione come dipendente di struttura pubblica o privata oppure come esercente libera professione. 10. La responsabilità in ambito sanitario: in generale e con riferimento al Tecnico della Prevenzione 11. I Livelli Essenziali di Assistenza 12. La programmazione sanitaria.

Psicologia generale – Interazione tra uomo e ambiente
Obiettivi formativi specifici del modulo. Obiettivo del modulo di Psicologia generale - interazione uomo-ambiente è introdurre lo studente alla psicologia generale focalizzandone gli aspetti applicativi al mondo del lavoro: percezione ed errori percettivi; vigilanza, coscienza, attenzione; apprendimento e memoria; linguaggio e pensiero; motivazione e emozioni; intelligenza, ragionamento, *problem solving*; stressori ambientali e loro effetti su abilità cognitive e salute mentale; basi psicologiche delle interazioni sociali.
Punti specifici del programma. Il modulo terrà in particolare considerazione argomenti riguardanti salute organizzativa e benessere psichico dei lavoratori, sicurezza degli individui, rischi psicosociali e sindromi lavoro-correlate (*strain, burnout, mobbing, workaholism*); verranno fornite altresì nozioni di base sull'impatto della psicopatologia nelle popolazioni lavorative ed in tema di danno non patrimoniale di natura psichica nelle sue diverse declinazioni (esistenziale e biologico)

alla luce del contesto giuridico vigente.